



COMUNE DELLA SPEZIA
Sportello Unico per le
Attività Produttive

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA
DELL'ATTO DI NOTORIETA'

Il/la sottoscritto/a _____

Nato/a a _____ Prov. _____ il ___ / ___ / ___

Cittadinanza _____ Cod. Fisc _____

Residente in (Via/Corso/Piazza ...) _____ n. _____

Comune di _____ Prov. _____ CAP _____ qualità

Tel. _____ Fax _____

Mail/P.E.C. (posta elettronica certificata) _____

In qualità di: _____

(Da compilare in caso di Società)

Denominazione o Ragione Sociale _____

Codice Fiscale/P.Iva dell'impresa _____

Con iscrizione al Registro Imprese della C.C.I.A.A. di _____ n. _____

Consapevole delle sanzioni previste, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti,
dall'art. 76 del DPR 445/2000 e dagli art. 483 489 C.P.

DICHIARA

(barrare le caselle in corrispondenza delle dichiarazioni)

di aver preso visione della DGR regione Liguria n. 535 del 27/03/2015;

di aver preso visione della Legge Regione Liguria n. 9/2017;

che il progetto dell'attività per la quale presenta la segnalazione di inizio attività è conforme alla normativa regionale e nazionale vigente;

che non sussistono nei propri confronti cause di divieto, decadenza o sospensione previste art. 67 del D.lgs. 6/9/2011 n. 159 "Effetti delle misure di prevenzione previste dal Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia;

che la struttura utilizzata è conforme alle vigenti normative in materia di igiene e sanità e sicurezza;

Data _____ Firma autografa _____

(1) art.76 D.P.R. 445/2000 "Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

L'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso.

Le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli articoli 46 e 47 e le dichiarazioni rese per conto delle persone indicate nell'articolo 4, comma 2, sono considerate come fatte a pubblico ufficiale. Se i reati indicati nei commi 1, 2 e 3 sono commessi per ottenere la nomina ad un pubblico ufficio o l'autorizzazione all'esercizio di una professione o arte, il giudice, nei casi più gravi, può applicare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici o dalla professione e arte.